



Unione Novarese 2000

Briona - Caltignaga - Fara Novarese



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2013

Art. 1 - Costituzione delle delegazioni trattanti

1. Si costituiscono:

- la delegazione di parte pubblica composta da:

- LELLA Francesco - Presidente
- VOLPI SPAGNOLINI Franca
- DEPAOLI Giampietro
- ZANELLATO Renato

- la delegazione sindacale composta da:

- Baccalaro Diego, D'Agrò Gloria, Tacca Elena (RR.SS.UU.)
- Di Giovanni Eleonora (C.G.I.L.)
- Troiani Maria Rosa (C.I.S.L.)

Art. 2 - Conferma della disciplina contrattuale vigente

1. Le parti come sopra rappresentate, a seguito delle trattative svolte in data 26/03/2014, come risulta dal verbale allegato al presente atto *sub a*), hanno ritenuto di non procedere ad alcuna modifica del vigente C.C.D.I., stipulato in data 16/04/2012 e confermato dalle parti con verbale del 24/04/2013, il quale pertanto è richiamato e confermato in tutte le sue parti normative.

Art. 3 - Costituzione del fondo delle risorse decentrate

1. Con determinazione n. A/240 del 24/12/2013 e ss.mm.ii è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 come dai prospetti allegati al presente atto *sub b*);

2. Con deliberazione G.U. n. 17 del 10/04/2014 è stata rilasciata l'autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla relativa sottoscrizione;

3. In data 28/04/2014 è stato acquisito il parere da parte del Revisore dei Conti.

Art. 4 - Utilizzo delle risorse decentrate

1. Le risorse di cui al precedente art. 3 saranno utilizzate come segue:

- PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

P.E.O. esistenti € 48.381,14

- INDENNITA' DI COMPARTO

Importo indennità anno 2013 € 12.319,02

- FONDO RISORSE DECENTRATE

Specifiche responsabilità attribuite con atto formale € 9.475,00

Art. 36, compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f), CCNL 1.4.1999

Specifiche responsabilità Ufficiali Stati Civile e anagrafe € 900,00

Art. 36, C.C.N.L. 2002/2005

Indennità maneggio valori € 2.648,63

Art. 36, CCNL 14.9.2000 - indennità giornaliera minimo euro 0,52, massimo euro 1,55, per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per le giornate di effettivo esercizio della funzione

Ekonomi dell'Unione e dei Comuni € 1,55 / g
Agenti contabili dell'Area amministrativa € 0,77 / g
Agenti contabili dell'Area vigilanza € 0,77 / g

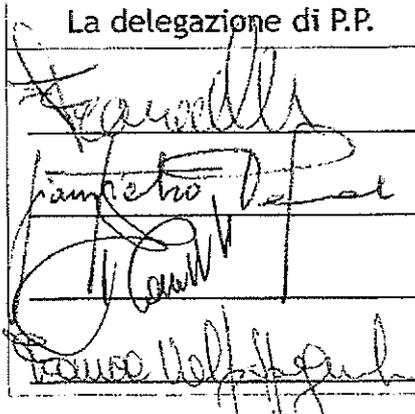
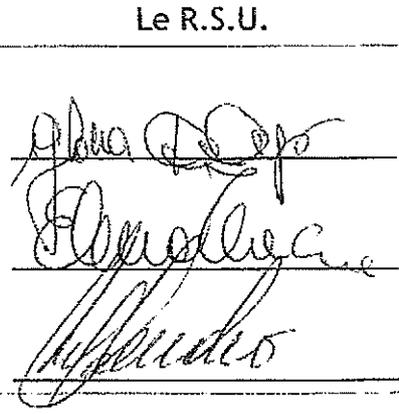
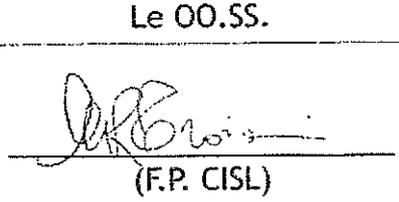
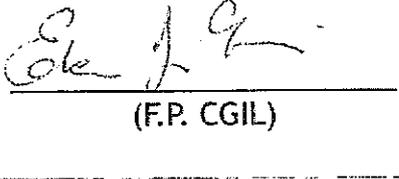
Indennità di rischio	€ 360,00
Art. 37, CCNL 14.9.2000 - art. 41, CCNL 22.1.2004 - indennità mensile per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica	
Operatore tecnico - Cat. B	€ 30,00 / m
Indennità di turno - Area vigilanza	€ 8.319,81
Indennità di disagio per addetti alla conduzione di scuolabus	€ 200,00
Rilevazioni statistiche ISTAT - indennità	€ 2.000,00
Somme stanziare per specifiche disposizioni di legge	€ 5.000,00
Art. 15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999 - Art.4, comma 3, CCNL 5.10.2001 - Legge Merloni, recuperi ICI, ecc.	
Produttività collettiva/individuale	€ 8.001,71
Art.17, comma 2, lett. A, CCNL 1/4/1999 - all'art. 37, comma 1, CCNL 22/1/2004	
Totale risorse decentrate destinate	€ 97.605,31

Art. 5 - Disposizioni sull'utilizzo del fondo

1. La produttività collettiva, il cui ammontare risulta dalla sottrazione dal fondo delle somme stanziare in base ai vari istituti contrattuali, verrà liquidata sulla base dei criteri approvati con la d.G.U. n. 30 del 06/07/2010, già allegati al richiamato CCDI del 16/04/2012.

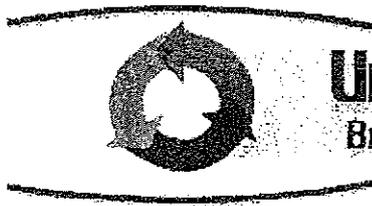
2. La valutazione verrà effettuata in base a detti criteri da parte dei competenti Responsabili di Servizio e la correttezza delle operazioni sarà certificata dal Nucleo di valutazione.

Letto e sottoscritto a Caltignaga (NO), il **08 05 2014**.

La delegazione di P.P.	Le R.S.U.	Le OO.SS.
		 (F.P. CISL)
		 (F.P. CGIL)



ALL. "A"



Unione Novarese 2000

Briona - Caltignaga - Fara Novarese

Verbale di contrattazione decentrata - anno 2013

Caltignaga, 26/03/2014, ore 11.30.

Presenti:

A. delegazione di parte pubblica:

- LELLA Francesco - Presidente
- VOLPI SPAGNOLINI Franca
- DEPAOLI Giampietro
- ZANELLATO Renato

B. delegazione sindacale:

- Baccalaro Diego (R.S.U.)
- D'Agrò Gloria (R.S.U.)
- Tacca Elena (R.S.U.)
- Di Giovanni Eleonora (C.G.I.L.)
- Troiani Maria Rosa (C.I.S.L.)

Interventi:

1. il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica fa presente che, stanti le vigenti norme di legge e contrattuali, l'Amministrazione propone di ripartire le risorse presenti nel fondo in modo analogo agli anni precedenti;
2. il Responsabile dell'Area finanziaria dell'Ente fornisce i necessari chiarimenti sulla costituzione del fondo, la quale risulta modificata a seguito della cessazione di una unità di personale (Area tecnica, cat. C1) in corso d'anno;
3. il rappresentante della CGIL chiede se vi siano possibilità di incremento del fondo in virtù dell'inserimento di progettazioni specifiche (art. 15, comma 2, CCNL 1999);
4. la delegazione di parte pubblica fa presente che tale ipotesi non è oggettivamente praticabile per l'esiguità delle risorse disponibili e, in ogni caso, non vi è da parte dell'Amministrazione l'intenzione di stanziare risorse aggiuntive;
5. il R.S.U. Baccalaro chiede se vi sia la possibilità di incrementare l'indennità di maneggio valori dei funzionari di Polizia locale a seguito dell'incremento delle somme gestite dai medesimi.
6. la delegazione di parte pubblica fa presente che un incremento di tale indennità andrebbe a discapito dei già ridottissimi importi disponibili per la produttività generale,

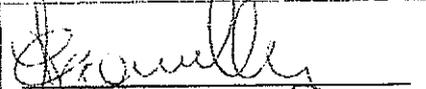
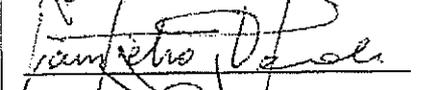
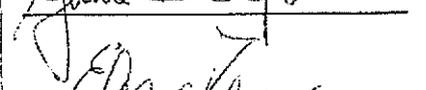
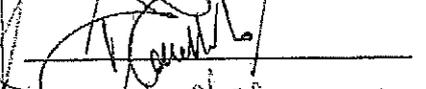
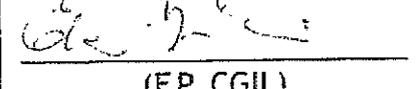
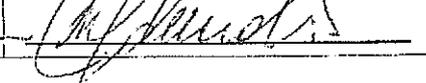
unico strumento di effettiva incentivazione del personale, creando ulteriore irrigidimento del fondo.

7. il R.S.U. Baccalaro chiede che si possa valutare una diversa gestione degli straordinari festivi, al fine di ottimizzare le risorse disponibili;

8. il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in qualità di Responsabile del personale, si impegna a valutare possibili soluzioni alternative.

Conclusioni:

Le parti concordano di riconfermare la contrattazione degli anni pregressi e di approvare gli atti relativi alla costituzione del fondo.

La delegazione di P.P.	Le R.S.U.	Le OO.SS.
		
		(F.P. CISL)
		
		(F.P. CGIL)



Briona
Via Solaroli 11
Tel. 0321 826080

Caltignaga
Via Roma 16
Tel. 0321 652114

Fara Novarese
Pz. Libertà 16
Tel. 0321 829261



AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione n. A/240 del 24 dicembre 2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' – ANNO 2013.

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Responsabile del Servizio**

Premesso:

- che con deliberazione del C.U. n. 11 del 03/09/2013 è stato approvato il bilancio di previsione, esercizio 2013;
- che l'art. 31, comma 1, C.C.N.L. Regioni e A.A.L.L. del 22/01/2004, stabilisce che "le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse e della produttività (...) vengono determinate annualmente dagli enti (...)";
- che l'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con l. n. 122/2010, prevede che a decorrere dal 01/001/2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che nel corso dell'anno 2013 si è verificata la cessazione di n. 1 unità, in data 01/04/2013;

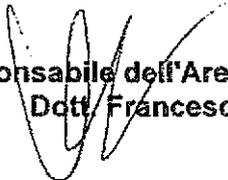
Ritenuto necessario procedere quindi alla costituzione del predetto fondo per l'anno 2013, come da prospetti allegati;

Visti:

- gli artt. 107,151,183 e 192 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità nonché gli altri Regolamenti interessati;
- il provvedimento di nomina a Responsabile dell'Area del 18/01/2013;

DETERMINA

1. Di stabilire, ai sensi dell'art. 31, comma1, C.C.N.L. Regioni e AA.LL. del 22 gennaio 2004, l'ammontare delle risorse decentrate da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, nell'importo complessivo di € 97.605,31 (novantasettemilaseicentocinque/31), suddivise in "risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità" , per l'importo di € 86.682,93 (ottantaseimilaseicentottantadue/93) e "risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità" per l'importo di € 10.922,38 (diecimilanovecentoventidue/38), come analiticamente descritto nei prospetti allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nella costituzione del fondo è stato tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con l. n. 122/2010.


Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Caltignaga

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Lella

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2013

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
CCNL 22/01/04	Art 31 c.2: Le risorse aventi carattere di certezza, stabilita e continuita determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo e suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonche per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	€ 68.209,88
	DICHIARAZIONE CONGIUNTA 18 recupero RIA e assegni personali art. 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001	€ 4.548,32
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5: risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/07	€ -
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 3.593,37
	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 2.897,88
	Dichiarazione congiunta n. 14: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 1.814,93
	Art. 33, c. 4 lett. a) (quota comparto a carico ente)	€ -
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 : gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 3.027,56
	Dichiarazione congiunta n. 4: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 965,90
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 : gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 2, del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 4.307,31
	Incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 747,00
C.C.N.L. 31/07/2009	Incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 464,90
	Riduzione fondo art. 9 c,2 bis D.L. 78/2010	-€ 3.894,12
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILITE		€ 86.682,93

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 3 CCNL 22/01/04	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001): sLa quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	
	Art. 15 comma 1 - lettera e): economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 5.000,00
	Art. 18 L. 109/94	
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	€ 2.000,00
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	
	Art. 15 comma 1 - lettera n): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2012	€ 3.280,15
	Art. 15 comma 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 , esclusa la quota relativa alla dirigenza. (ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999, tale importo può essere "...reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità").	€ -
	Art. 15 - comma 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche (Progetto vigili potenziamento attività di controllo)	
Art. 17 - comma 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2012	€ 642,23	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54: quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 3 : in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 3, del CCNL del 22/01/04, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 , dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a - fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b- fino ad un massimo dello 0,9%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 comma 2: è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile , ai sensi dell'art. 31, c. 3, del CCNL del 22.1.2004, nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza ,qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 art. 4 CCNL31/7/2009 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%	
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 10.923,38 € 8.705,31



Relazione Tecnico-finanziaria
al contratto decentrato integrativo
anno 2013

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Art. 40, comma 3 <i>sexies</i> , d.lgs. 30/03/2001, n.165.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1.
PRASSI INTEGRATIVA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile Settore Finanziario e Responsabile del Personale.
AUTORE	Responsabile Settore Finanziario e Responsabile del Personale.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la produttività del personale, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed EE.LL., è stato quantificato con determina del Responsabile dell'area Amministrativa n. A/240 del 24/12/2014, con i seguenti importi, espressi in Euro:

DESCRIZIONE	Importo
Risorse stabili	86.682,93
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	7.000,00
Residui anni precedenti	3.922,38
Totale	97.605,31

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la precedente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e ss.mm.ii., vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

DESCRIZIONE	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31,c,2,CCNL 22/01/2004)	68.209,88

Incrementi successivi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

DESCRIZIONE	Importo
0,62% monte salari 2001 (ART. 32, C.1,CCNL 22/01/2004)	3.593,37
0,50% monte salari 2001 (ART. 32, C.2,CCNL 22/01/2004)	2.897,88
0,20% monte salari 2001 (ART.32 , C. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50 % monte salari 2003 (art. 4, c.1,CCNL 9/05/2006)	3.027,56
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c.2, CCNL 11/04/2008)	4.307,31
TOTALE	13.826,12

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c.2, CCNL 5/10/2001)	4.548,32
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, c.2, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 02-05, n. 4 CCNL 06-07e n.1 CCNL 08-09)	3.992,73
TOTALE	8.541,05

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 6.022,85 e sono così determinate:

DESCRIZIONE	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett k), CCNL 1/04/1999)	5.000,00
Compensi corrisposti per attività rilevazioni ISTAT	2.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazione atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.15, c.1, lett.m), CCNL 1/04/1999	3.280,15
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art.15 c.5,CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997 : incremento max contrattabile (art. 15,c.2,CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c.5, CCNL 1/04/1999)	642,23
TOTALE	10.922,38

Sul totale delle somme sopra descritte, pari ad € 90.557,05, devono essere operate le seguenti decurtazioni.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Si provvede alla riduzione del fondo per la parte fissa, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, il quale prevede che il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio: considerata la cessazione di n. 1 unità dal 01/04/2013 si avrà una riduzione pari ad € 3.894,12.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In base a quanto sopra descritto si ottengono le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	86.682,93
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	10.922,38
TOTALE	97.605,31

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Fattispecie non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Non sono regolate dal Contratto Integrativo economico di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo normativo, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o da procedure di progressione economica orizzontale pregresse:

DESCRIZIONE	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	12.319,02
Progressioni orizzontali storiche (art. 17 . comma 2, lett.b) CCNL 1/04/1999)	48.381,14
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31,3,1999(art. 7, c.7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31 comma 7, CCNL 14/*09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative- in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999	
TOTALE	60.700,16

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono regolate dal Contratto integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

DESCRIZIONE	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità maneggio valori , ecc (art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1/04/1999)	11.328,44
Indennità di disagio art. 17 comma 2, lett.e) CCNL 1/04/1999)	200,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi (art. 17, c.2,lett. f), CCNL 1/04/1999)	9.475,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17 comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	900,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - enti senza cat. D(art. 29, comma 8,CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett.a),CCNL 1/04/1999)	8.001,71
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17 comma 2, lett.g) CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	29.905,15

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Fattispecie non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	29.905,15
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale della sezione III)	
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
	29.905,15

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Fattispecie non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

1. Vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali), i quali comportano una utilizzazione di risorse per un totale di € 60.700,16, sono interamente finanziati con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di € 86.682,93;

Si attesta, inoltre, che le risorse con vincolo di destinazione ex art. 15, comma 1, lett. K, CCNL 01/04/1999 (incentivi per la progettazione), di importo pari ad € 5.000,00, finanziano per lo stesso importo, gli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, d.lgs. n. 163/2006 ed euro 2.000,00 (rilevazioni statistiche ISTAT) finanziano per lo stesso importo i compensi per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT.

2. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance,

adottato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 30 del 06/07/2010, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo che dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

3. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche orizzontali).

Fattispecie non pertinente allo specifico accordo illustrato (non sono previste progressioni orizzontali, per effetto dei vincoli di cui all'art. 9, commi 1 e 21, d.l. n. 78/2010 e ss.mm.ii.).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Composizione fondo	ANNO 2012	ANNO 2013	DIFFERENZA	ANNO 2010
Risorse stabili	89.996,43	86.682,93	-3.313,50	90.577,05
Risorse variabili	6.022,85	10.922,38	4.899,53	16.837,00
TOTALE	96.019,28	97.605,31	1.586,03	107.414,05

Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Verificazione degli strumenti della contabilità economica-finanziaria in rapporto al rispetto del limite di spesa del Fondo soggetto alla certificazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

- intervento 1010801, cap. 1, bilancio di previsione esercizio 2013
- intervento 1010801, cap. 3, bilancio di previsione esercizio 2013
- intervento 1010801. cap.4 bilancio di previsione esercizio 2013

Sezione II – Verificazione a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato .

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010)per un importo di € 3.894,12.

Sezione III – Verificazione delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione con determina del

Responsabile dell'area Amministrativa n. A/240 del 24/12/2014 , trova copertura:

- nell'intervento 1010801,

cap. 1, bilancio di previsione esercizio 2013, imp. 75/2012, imp. 473/2012, imp. 655/2012,

cap. 2, bilancio di previsione esercizio 2013, per oneri riflessi, imp. 656/657/2013,

cap. 3 compensi Merloni imp. 491/492/2013

cap 4 compensi rilevazioni Istat imp. 660-1/2013 e per oneri su detti compensi imp. 660-2-3/2013

- nei capitoli di bilancio per la quota di indennità di comparto a carico dello stesso,

- nei capitoli di bilancio per le progressioni,

- nei capitoli di bilancio per l'indennità di turno.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

ELENA RICETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE
CANTONE CERRETO 41/A
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 349 8308816
e-mail : elena.richetta@gmail.com
CF: RCH LNE 78A48 L750P
P. IVA: 02110950066

Spett.le

UNIONE NOVARESE 2000

28/04/2014

Oggetto: **Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2013**

Io sottoscritto Revisore dei conti

premesse

- che, l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali"
- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..." ;
- che l'art. 40, comma 3 – sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40/bis , comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

visto

- che con determina del Responsabile dell'area Amministrativa n. A/240 del 24/12/2013 è stato quantificato il fondo per la produttività del personale;
- che la relazione tecnico-finanziaria evidenzia illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2013 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

ELENA RICHETTA
DOTTOR COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE
CANTONE CERRETO 41/A
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 349 8308816
e-mail : elena.richetta@gmail.com
CF: RCH LNE 78A48 L750P
P. IVA: 02110950066

considerato

- che la spesa complessiva è pari a € 97.605,31
- che la suddetta spesa trova copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2013.

Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il revisore,

attesta

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio sulla base delle attestazioni fornite dal responsabile del settore finanziario e responsabile del personale.

Il Revisore dei conti

(Elena Richetta)

